

Collegamento ciclopedonale Abruzzo-Marche. I tecnici dei diversi enti lavoreranno ad una ipotesi progettuale. “Vogliamo andare dalle Regioni già con delle idee concrete”

Dalla Sentina, nel tronto marchigiano, via lungofiume, per ricollegarsi a via Piave a Martinsicuro. E' una delle ipotesi per il collegamento ciclopedonale Marche-Abruzzo che saranno prese in considerazione dai tecnici delle Province di Teramo e Ascoli e dei Comuni di Martinsicuro e San Benedetto in maniera da poter incontrare quanto prima le due Regioni con delle idee concrete.

Anche a questo è servito l'incontro promosso dal consigliere delegato Massimo Vagnoni e che questa mattina ha messo attorno al tavolo il sindaco di Martinsicuro, Paolo Camaioni - insieme all'assessore Andrea D'Ambrosio - l'assessore alla mobilità del Comune di San Benedetto, Luca Spadoni, i tecnici dell'urbanistica e quelli della viabilità

“Vogliamo darci un cropprogramma preciso per arrivare ad avere un progetto prima della fine dell'anno - ha dichiarato il consigliere Vagnoni - per questo i tecnici dei diversi enti lavoreranno insieme. Noi abbiamo messo a disposizione la nostra struttura visto che abbiamo già uno studio di fattibilità. L'idea condivisa è quella, per quanto possibile, di utilizzare la viabilità esistente abbattendo costi e tempi di realizzazione. Ora, naturalmente, ci incontreremo con le Regioni, mentre la Provincia di Ascoli ha già dichiarato la sua disponibilità”.

Teramo 23 luglio 2015